

Delibera n. 123

Oggetto: Procedure di riscossione coattiva entrate patrimoniali dell'Autorità Portuale di Napoli- Conferimento incarico all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via Dei Mille n. 16.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 458 del 30 ottobre 2014 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con attribuzione dei poteri, compiti e funzioni riconosciuti ai presidenti delle autorità portuali dalla Legge 84/94;

VISTA la nota prot. AP n. 94 del 3 febbraio 2015 con la quale il Segretario Generale ha trasmesso all'Ufficio Legale le attestazioni di credito dell'Autorità Portuale di Napoli nei confronti dei soggetti, per i quali non sono in essere rapporti concessori e/o autorizzativi, che di seguito si elencano con l'indicazione dei relativi importi dovuti, al netto degli interessi moratori:

1. NISIDA MARE SRL – E. 37.344,21 (*trentasettemilatrecentoquarantaquattro/21*);
2. D'ORAZIO IMP. MAR. SRL – E. 32.622,50 (*trentaduemilaseicentoventidue/50*);
3. I BULGARI SAILING CHARTER – E. 2.232,31 (*duemiladuecentotrentadue/31*);
4. SAN CARLO SRL – E. 73.607,55 (*settantatremilaseicentosette/55*);
5. T.I.N. TERMINAL INTERMODALE NOLA – E. 12.870,46 (*dodicimilaottocentosettanta/46*);
6. GRANDI PROGETTI SRL – euro 24.080,41 (*ventiquattromilaottanta/41*);

VISTA la sentenza n. 9253/1996 con la quale le Sezioni Unite della Corte di Cassazione riconoscono agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro e, in presenza di specifica autorizzazione, all'avvocatura erariale;

CONSIDERATO che l'Avvocatura dello Stato non ha il patrocinio dell'Autorità Portuale di Napoli e che l'Ufficio Legale interno è gravato da numerosissimi compiti, sia in sede giurisdizionale che consultiva;

CONSIDERATO che il "Processo Civile Telematico", inteso come sistema di servizi informatici, ha sostituito la maggior parte delle operazioni di cancelleria, di deposito e notifica degli atti giudiziari;

CONSIDERATO che il "Processo Civile Telematico" prevede servizi soggetti a procedura di 'login', per l'accesso ai quali è necessario procedere all'identificazione informatica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero con Carta Multiservizi Giustizia (carta modello AT), in accordo a quanto indicato nel D.M. 44/2011;

CONSIDERATO che problematiche tecniche sul server dell'Autorità portuale di Napoli impediscono l'efficace ed efficiente installazione e gestione del programma informatico di collegamento alla piattaforma del processo civile telematico che, pertanto, non può essere appieno utilizzato in tutte le sue applicazioni e potenzialità ricadenti direttamente su attività tipicamente processuali;



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

N. 123

CONSIDERATO che l'Ufficio Legale è impossibilitato ad operare il deposito e la trasmissione telematica degli atti giudiziari che rappresentano le uniche modalità legalmente valide di ricezione degli stessi presso il Tribunale Civile ordinario;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE a far data dal 18 aprile 2016, il cui articolo 10 espressamente esclude i servizi legali dall'ambito di applicazione della normativa sugli appalti di servizi;

VISTO il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa a valere sul capitolo n. 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dall'Avv. Antonio del Mese n.q. di dirigente in staff all'Organo monocratico di vertice;

Avv. Antonio del Mese

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dall'Avv. Antonio del Mese;
2. di autorizzare l'Autorità Portuale di Napoli ad avviare le procedure di riscossione coattiva dei crediti vantati nei confronti dei soggetti indicati in premessa;
3. di intraprendere ogni attività/azione esecutiva idonea al soddisfacimento delle legittime ragioni di credito di questa Autorità portuale, da porre comunque in essere previo rilascio di procura *ad lites* da parte del legale rappresentante p.t. di questa Autorità portuale;
4. di affidare il relativo incarico, ad ogni effetto di legge, all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via dei Mille n. 16;
5. di trasmettere via mail la presente deliberazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e al funzionario G. Amitrano affinché ne curino la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Organi di Vertice, cartella Avvocatura anno 2015, Affidamento incarichi Avvocati esterni;
6. di impegnare l'importo di €. 5.000 quale spesa presuntiva. Tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Napoli.

Napoli, li 14.04.15

Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco KARRER)**

Si notifici: Ufficio Legale _____; Area Amm.vo Cont. _____;
via mail: R.P.C.T. _____; G. Amitrano _____, Napoli, li